



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

AVVISO PUBBLICO

ESTATE FIORENTINA 2022

FAQ alla data del 16.03.2022

Domanda 1 – Vorrei chiarimenti sull'articolo 8, Spese ammissibili. Non mi è chiara in generale la logica della ripartizione dei costi, con il limite per A2 rispetto ad A1. Mi pare non risponda a certe tipologie delle iniziative. Inoltre non vengono citati in A1 i costi dei viaggi degli ospiti (che per un festival internazionale di poesia sono molto importanti). Mentre in A2 compare, in riferimento ai costi di ospitalità, cioè al soggiorno degli ospiti, vengono citati "trasporti": mi pare che qui si intendano le spese di spostamento inerenti agli eventi durante il soggiorno (taxi...) e non certo i "viaggi" da Toronto a Firenze (poetessa Alice Keefer) e ritorno.

Risposta:

I costi diretti, raggruppati nella lettera A dell'art. 8 dell'avviso, rappresentano tutti i costi direttamente collegati alla realizzazione del progetto presentato. La voce di spesa A1 – include i costi operativi – elencati a titolo esemplificativo; la voce di spesa A2 - costi per ospitalità artisti/operatori/relatori include le spese preventivate per sostenere il vitto, i pernottamenti e i trasporti degli artisti, dei relatori e relatori. Questa tipologia di costi è ammissibile nei limiti del 20% dei costi operativi, di cui alla lettera A.1.

Le spese di viaggio rientrano nelle spese di trasporto, quindi nella voce di spesa A2.

Domanda 2 -Nel progetto B è ammessa anche l'introduzione di concerti ad ingresso gratuito nei quartieri decentrati?

Risposta:



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Si, nelle proposte progettuali che si intende candidare all'interno della **sezione B – eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento**, è possibile prevedere alcuni eventi gratuiti.

Domanda 3 - Buongiorno, per quanto riguarda le entrate, è possibile indicare contributi regionali o ministeriali erogati per l'attività ordinaria annuale? In questo caso come vanno rendicontati in fase di consuntivo?

Risposta:

Tra le fonti di copertura della spesa preventivata è possibile indicare altri contributi pubblici. In fase di rendicontazione a consuntivo va indicata la cifra imputata alla realizzazione del progetto ed allegare i relativi documenti contabili (es. decreto regionale o ministeriale). Inoltre, se l'importo del contributo pubblico (ministeriale/regionale...) è utilizzato solo in quota parte per la realizzazione del progetto della rassegna Estate Fiorentina, occorrerà una dichiarazione del legale rappresentante in tal senso.

Domanda 4 - Ho capito bene che tra le entrate non si possono mettere le quote sociali? Ma il nostro contributo deriva da quelle.

Risposta:

In linea generale le quote sociali, intese come versamento mensile/annuale di importi da parte dei soci possono rappresentare una fonte di entrata qualificata come "entrate proprie", per tutte e tre le sezioni, da indicare nel piano economico finanziario preventivo. Il riferimento contenuto all'art. 7 dell'avviso, nella descrizione delle sezioni A e C, secondo cui "non sono ammissibili entrate derivanti da crowdfunding, merchandising e quote associative" è da intendersi come divieto di produrre entrate derivanti da vendita di quote associative in occasione dell'evento proposto.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Domanda 5 - Il piano di sicurezza per le piazze deve essere sostenuto dalle associazioni? Non esiste un piano di "certificazione" dell'amministrazione al quale riferirsi?

Risposta:

I costi connessi a garantire la sicurezza dei luoghi rientrano tra gli oneri del soggetto proponente e corrispondono a spese ammissibili, ai sensi dell'art. 8 dell'avviso, da includere nei costi operativi – voce di spesa A1.

Domanda 6 - Buongiorno, alcuni enti co-finanziatori non hanno ancora pubblicato l'esito dei loro eventuali co-finanziamenti (oppure i relativi bandi che determineranno tale co-finanziamento). In tal caso, come sarà possibile rimodulare le entrate a consuntivo?

Risposta:

E' a cura del soggetto proponente (associazione/ente ecc.) reperire risorse economiche per far fronte all' eventuale minore previsione di introiti da parte di Enti pubblici e/o privati (criterio 5 avviso). Pertanto, in caso di minore realizzazione di entrate indicate in fase di preventivo, *in primis* del contributo richiesto al Comune di Firenze, il beneficiario dovrà integrare le voci di entrata per far fronte alla eventuale minore contribuzione economica.

Domanda 7 - Gli importi costi - ricavi sono al lordo dell'iva come negli anni scorsi? Ci sono limiti di caratteri solo nel titolo (500 crt) e nella descrizione suc-critetio 1.1 (6.000 crt). Grazie.

Risposta:

Si i costi e i ricavi sono al lordo di oneri e importi Iva se dovuta e ove corrisposta (art. 16 avviso) L'indicazione di contenere la descrizione entro i 6.000 caratteri si



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

riferisce alla somma di tutti i punti (dall'1 al 9, con relativi sub- criteri) ed è indicativa.

Domanda 8 - Si potrebbe approfondire il sub criterio 9? Capacità degli eventi culturali proposti di promuovere il settore ricettivo e turistico cittadino.

Risposta:

In riferimento al criterio 9, saranno preferite le proposte progettuali che prevedano azioni di promozione del settore ricettivo e turistico cittadino e per il quale saranno attribuiti i seguenti punteggi: presenza di azioni di promozione – punti 5 assenza di azioni – 0 punti. Per azioni di promozione del settore ricettivo e turistico si intende qualunque misura che possa contribuire a far conoscere e valorizzare le risorse turistiche, il settore della ricettività, i servizi turistici, nell'ambito dell'attuazione del progetto dell'Estate fiorentina 2022.

Domanda 9 - Quando si parla di consumi elettrici (articolo 13 punto h) significa che l'associazione deve provvedere al pagamento delle utenze di luce?

Risposta:

Si

Domanda 10 - E' possibile l'avvalimento del requisito dei tre anni di attività da parte di un soggetto che ha il requisito del non profit, chiedendo ad un altro soggetto no profit?

Risposta:

L'istituto dell'avvalimento non è pertinente nel presente procedimento. Il possesso dei requisiti richiesti verrà valutato in capo al soggetto individuale o al soggetto associato, che deve essere comunque composto da soggetti no-profit, ai sensi dell'art. 3 dell'avviso.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Domanda 11 - I contributi in natura che l'associazione riesce ad ottenere, fanno prendere punti per il bando, ma allo stesso tempo vanno ad abbassare le spese totali e quindi anche a ridurre il contributo concesso dal comune?

Risposta:

Il quesito non risulta chiaro, in linea generale i contributi in natura, che corrispondono a beni e servizi per i quali il soggetto proponente non effettua un pagamento in denaro, rappresentano una fonte di copertura del costo totale di progetto (lato entrata) e nel contempo un costo (lato spesa) nei limiti di tale entrata.

Domanda 12 - Il Bando può essere presentato da un'Azienda come Rinascente o solo da un'Associazione culturale?

Risposta:

La partecipazione è consentita ai soggetti indicati nell'articolo 3 dell'avviso pubblico *"L'avviso è rivolto esclusivamente ad enti e associazioni con o senza personalità giuridica, in forma singola o associata, senza scopo di lucro: associazioni culturali, enti no profit pubblici e privati, società cooperative a finalità mutualistiche, associazioni di promozione sociale, di volontariato e alle imprese sociali che operano nel settore culturale e ricreativo del tempo libero"*.

Domanda 13 - Come si raccorda la programmazione di eventi previsti dalle associazioni negli spazi già assegnati agli operatori dei progetti triennali?

Risposta:

Si consiglia di leggere con attenzione l'art. 2 dell'avviso, nella parte in cui esplicita il divieto di doppio finanziamento (pagine 5 e 6).

Domanda 14 - Dall'intervento del Sindaco sembra che gli eventi si possono svolgere anche nella Città Metropolitana e non solo nei 5 quartieri di Firenze. Vorrei un chiarimento, visto che l'anno scorso ci è stato chiesto di rimodulare il



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

nostro progetto ed includere soltanto concerti che si sarebbero svolti nel Comune di Firenze.

Risposta:

Gli eventi si possono svolgere all'interno del territorio del Comune di Firenze.

Domanda 15 - Il contributo minimo che può essere assegnato è del 60% oppure ho capito male?

Risposta:

Per le Sezioni A e B, il contributo assegnabile oscilla tra la percentuale minima del 60% fino all'80% del costo totale preventivato, entro i limiti di importo del contributo massimo erogabile (5.000 oppure 15.000) e dell'importo del contributo richiesto.

In particolare, per i progetti relativi alle Sezioni A e B per i piccoli eventi è del 60% del costo totale dell'evento, entro i limiti di € 5.000,00 e del contributo richiesto; per i medi eventi, sempre del 60% del costo totale dell'evento, entro i limiti di € 15.000,00 e del contributo richiesto.

Domanda 16 - Nel caso di iniziative di spettacolo senza necessità di palco, luci e scenografie da effettuarsi nelle piazze pubbliche E' NECESSARIO avere tutte le autorizzazioni dalla DIREZIONE aree pubbliche? Ad esempio necessita di relazione d'ingegnere sulla sicurezza?

Risposta:

E' necessario dotarsi di tutte le autorizzazioni previste in relazione alla natura dell'evento, compresa l'eventuale redazione di piani di sicurezza a cura di un tecnico e quanto altro occorra alla realizzazione dell'evento.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Domanda 17 - La rendicontazione dei contributi deve essere fatta per un importo totale pari al contributo elargito dal comune di Firenze? Oppure occorre rendicontare il costo dell'intero progetto?

Risposta:

Va rendicontato l'intero costo totale del progetto.

Domanda 18 - È possibile inserire nel progetto attività il cui costo è sostenuto interamente da un altro ente, nella fattispecie, Apt Basilicata? Tali iniziative sarebbero per l'associazione che presenta il bando attività a costo zero, ma rientrerebbero nel progetto da presentare per qualità dei contenuti ed interesse artistico.

Risposta:

Se la proposta progettuale si compone della sola attività finanziata interamente da Apt non ci sono i presupposti per una sua ammissibilità.

Se, invece - come sembrerebbe dal quesito - le attività finanziate sono una parte di un più ampio progetto culturale che prevede ulteriori costi ed entrate, non coperti da APT Basilicata, allora è possibile la sua candidatura. Naturalmente le attività si devono ben inserire nel progetto culturale che si intende presentare.

Domanda 19 - Sono la presidente di un'Associazione di Associazioni (circa 40), che intende partecipare in forma singola all'Estate. Qualcuna delle Associazioni iscritte può partecipare con programmi suoi, ovviamente diversi? Fra le risorse proprie non si considerano le quote sociali, ma sono le nostre uniche entrate, sono pagate annualmente dalle Associazioni mentre la partecipazione agli eventi è libera e gratuita per tutti i cittadini, senza richiesta di associazione. Infine, essendo un APS, già iscritta all'Albo provinciale, siamo esonerati dal bollo di € 16?

Risposta:

La partecipazione è ammessa in forma singola o associata, ma attenzione per come indicato nell'art. 7 dell'avviso, lo stesso soggetto può presentare un'unica candidatura e inoltre non è ammesso:

- a. partecipare in più di un soggetto associato;
- b. ai concorrenti che partecipano in forma associata partecipare anche in forma singola;
- c. ai concorrenti che partecipano in forma singola partecipare anche in forma associata.

In linea generale le quote sociali, intese come versamento mensile/annuale di importi da parte dei soci possono rappresentare una fonte di entrata qualificata come "entrate proprie", per tutte e tre le sezioni, da indicare nel piano economico finanziario preventivo.

Il riferimento contenuto all'art. 7 dell'avviso, nella descrizione delle sezioni A e C, secondo cui "non sono ammissibili entrate derivanti da crowdfunding, merchandising e quote associative" è da intendersi come divieto di produrre entrate derivanti da vendita di quote associative in occasione dell'evento proposto.

Ai sensi dell'art. 7 dell'avviso "La domanda dovrà riportare il pagamento della marca da bollo di € 16,00 nel caso in cui il soggetto non sia esente ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D. Lgs. 117/2017".

Domanda 20 - In un raggruppamento di associazioni da voi identificato come ATS Il curriculum deve essere presentato solo dalla capofila o da tutte le associazioni facente parte del gruppo?

Risposta:

Deve essere presentato un unico curriculum, che riporti le esperienze di tutti i soggetti raggruppati, un curriculum cumulativo.

Domanda 21 - Il codice unico identificativo del progetto, come lo si ottiene?

Risposta

La domanda non è chiara; nell'avviso si fa riferimento al codice unico di progetto (CUP), da riportare nella documentazione consuntiva (art. 16), che è il seguente Codice Unico di Progetto H19J21012720006, relativo al progetto Pon-Città Metropolitane 2014/2020, Progetto "Cultura come driver di ripresa" Asse 6 Azione 6.2.1 "Rafforzamento sociale ed occupazionale", Codice Locale FI 6.2.1a.

Domanda 22 - Ai fini dei punteggi viene valutata l'interazione con associazioni giovani, s'intende che l'associazione abbia meno di 5 anni dalla sua costituzione o anche che devono essere costituite da giovani se sì, di quale età? (vedi anche al punto 6.2 di pagina 18).

Risposta:

Nell'ambito delle Sezioni A e B, il sub-criterio 6.2 prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 5 punti per le proposte che prevedano la collaborazione con soggetti culturali/artistici "giovani", costituiti da meno di cinque anni e almeno sei mesi. L'aggettivo "giovani" è riferito ai soggetti culturali, intesi come soggetti giuridici (associazioni, enti..), che vanno a collaborare con soggetti culturali più esperti.

Domanda 23 - Il punto 6.3 a pagina 18 è riferito al solo proponente o anche alle associazioni aderenti al gruppo?

Risposta:

Il criterio valutativo è da riferirsi al soggetto proponente, che può essere un soggetto singolo o associato, cioè formato da più soggetti giuridici. Pertanto l'affidabilità gestionale di cui al criterio 6.3 sarà riferita alla forma associativa e desunta dalle caratteristiche di tutti i soggetti giuridici che la compongono.

Domanda 24 - Cosa è l'atto di concessione di contributo menzionato nell'articolo 13?

Risposta:

E' un atto unilaterale con il quale il soggetto, qualora risultasse beneficiario, si impegna a realizzare il progetto adempiendo a tutti gli obblighi che ne derivano, indicati nell'avviso pubblico.

Domanda 25 - Cosa s'intende per Crown Founding, non ammesso negli eventi di tipo A?

Risposta:

Raccolta fondi in occasione della realizzazione degli eventi progettuali.

Domanda 26 - La nostra partecipazione al bando è presentata da un raggruppamento di tre associazioni di cui una è un'associazione non registrata con statuto dell'800, trattasi del comitato a cui appartiene il Cimitero degli Allori, credo che possa rientrare negli enti privati no profit, ma vorrei una conferma.

Risposta:

Nulla vieta all'associazione di partecipare se, dalla lettura degli atti di costituzione è possibile desumere il possesso dei requisiti soggettivi descritti all'art. 3 dell'avviso "Il presente Avviso è rivolto esclusivamente ad enti e associazioni con o senza personalità giuridica, in forma singola o associata, senza scopo di lucro: *associazioni culturali, enti no profit pubblici e privati, società cooperative a finalità mutualistiche, associazioni di promozione sociale, di volontariato e alle imprese sociali* che operano nel settore culturale e ricreativo del tempo libero".

Domanda 27 – Ultimo problema, se il proponente è iscritto come socio dell’associazione denominata “Centro xxxxxx” che partecipa con un suo progetto al bando è un problema?

Risposta

Occorre precisare che cosa si intende per “proponente”:

- se per proponente si intende un soggetto giuridico (associazione, ente....) che fa parte del “Centro xxxxxx” ed entrambi intendono presentare una proposta progettuale, tale ipotesi non è ammessa a norma degli art. 3 e 7 dell’avviso, dove è previsto che lo stesso soggetto può presentare un’unica candidatura e inoltre non è ammesso:
 1. partecipare in più di un soggetto associato;
 2. ai concorrenti che partecipano in forma associata partecipare anche in forma singola;
 3. ai concorrenti che partecipano in forma singola partecipare anche in forma associata;
- se per proponente si intende una persona fisica, che figura a vario titolo in più compagini associative, tale ipotesi è ammessa, fermo restando quanto dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione dell'avviso "che all’atto della presentazione della domanda non ha rapporti di controllo e comunque di dominanza con altri soggetti partecipanti alla selezione. Dichiara altresì, che informerà immediatamente l’Amministrazione comunale nel caso in cui tale situazione soggettiva cambi nel corso della procedura".

Domanda 28 - Vorremmo avere un chiarimento relativamente al Bando e in particolare all’art. 14: Variazione dei progetti finanziati. In questo articolo sono previste variazioni, che devono essere autorizzate, relativamente a: a) cronoprogramma e b) spesa ammissibile riducibile entro il limite del 20%.

Si deve intendere che, con particolare riferimento al punto b), anche gli eventi previsti dal progetto possono essere eventualmente variati o ridotti, purché il Costo Totale del progetto non subisca una riduzione superiore al 20%?

Risposta:

La risposta alla domanda richiama diversi aspetti:

- a) la lettera b) dell'art. 14 dell'avviso si riferisce al caso in cui, nel corso di attuazione del progetto, si verifica la necessità di variare le previsioni di spesa contenute nel piano finanziario approvato, spostando importi all'interno di una categoria di spesa o tra le stesse, senza modificare il costo totale di progetto. Tali variazioni di spesa, quindi, non corrispondono ad una riduzione delle previsioni, ma a spostamenti tra diverse tipologie di spesa; sono ammissibili entro l'importo del 20% del costo totale del progetto e vanno preventivamente autorizzate dal Comune.
- b) l'ipotesi di riduzione della spesa preventivata è disciplinata all'art. 16 dell'avviso "Rendicontazione dei progetti selezionati" nel quale è previsto il caso di spesa effettivamente sostenuta a consuntivo inferiore di quella inizialmente prevista, che può determinare, a seconda della percentuale di spesa ridotta:
 - la revoca integrale del contributo, nel caso in cui la spesa consuntiva è uguale o inferiore al 75% della spesa preventiva;
 - la rimodulazione del contributo, nel caso in cui la spesa consuntiva è superiore al 75%, nei termini della percentuale di riduzione. Ad esempio un progetto che realizza l'80% della spesa preventivata, vedrà rimodulato il contributo assegnato nella percentuale dell'80%.
- c) Con riferimento alla possibile modifica degli eventi programmati e approvati, si possono determinare diverse ipotesi:
 - variazione di spesa intesa come spostamento ai sensi dell'art. 14 lettera b), entro i limiti del 20% del costo totale del progetto, può corrispondere ad una variazione del contenuto degli eventi - la richiesta di variazione deve essere adeguatamente motivata e autorizzata dal Comune;

- ipotesi di forza maggiore o caso fortuito, per le quali, se ritenuto necessario, si ricorrerà alla Commissione di valutazione, al fine di verificare che la variazione richiesta non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso;
- modifica degli eventi che va a ridurre la spesa preventivata e approvata, che determina la revoca del contributo se in misura pari o inferiore al 75% del costo totale del progetto, oppure la rimodulazione del contributo se in misura superiore al 75%.

Domanda 29 - Atteso che il requisito dell'esperienza pregressa previsto all'art. 3 dell'avviso può essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso e non necessariamente pro quota da tutte le associazioni componenti il raggruppamento, siamo a richiedere se può assumere il ruolo di capofila un soggetto che non possiede il requisito dell'esperienza pregressa, considerato che tale requisito è integralmente posseduto dall'azienda mandante.

Risposta:

Il requisito dell'esperienza pregressa previsto all'art. 3 dell'avviso per la Sezione C, può essere garantito dalla forma associativa nel suo complesso. Non necessariamente tale requisito deve essere in capo al soggetto capofila. Si precisa che il riferimento all' "azienda mandante" non è pertinente nel caso di specie, in quanto tutti i soggetti componenti della forma associativa devono avere natura no-profit, per come indicato al medesimo art. 3.

Domanda 30 - Volevo avere conferma di quanto letto sui regolamenti appena usciti, ovvero, che per partecipare al bando, non è necessario essere un'associazione già iscritta al RUNS. La nostra associazione ha già presentato le carte per accedere a questo nuovo portale, ma non conoscendo i tempi tecnici, vogliamo tutelarci e avere disposizioni ufficiali in merito alla possibilità di partecipare al bando, come peraltro fatto con successo la stagione passata.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Risposta:

In relazione al suo quesito non ci sono prescrizioni specifiche al riguardo, purchè si posseggano i requisiti di cui all'art. 3 dell'avviso.

Domanda 31 - Nel bando è scritto che sono ammissibili solo le spese sostenute fino al 15 ottobre, ma l'ultima data utile per gli eventi è il 30 settembre. Ho il dubbio che queste scadenze possano generare problemi di rendicontazione sull'intero progetto poiché gli oneri fiscali dovuti all'Agenzia delle Entrate per i compensi degli artisti, i famosi F24 che siamo tenuti a pagare, portano sempre la data del 16 del mese. Mi spiego meglio: se faremo alcune date o iniziative durante il mese di settembre in cui scritturiamo degli artisti per l'evento inserito nella rassegna, non potremo comunque pagare i contributi loro dovuti prima del 16 ottobre. Anche se anticipassimo il pagamento (parlerò di questa possibilità col commercialista) comunque il documento dell'Agenzia delle Entrate riporterebbe una data che è oltre la scadenza delle spese ammissibili, cioè 15 ottobre.

Risposta:

La suddetta spesa, se sostenuta entro il 15 ottobre 2022, sarebbe correttamente imputabile alle attività progettuali e quindi ammissibile. Oltre questa data, non sarebbe considerata ammissibile.

Domanda 32 - La questione riguarda i documenti che devono essere prodotti per documentare le entrate (come minimo il 20% da parte nostra) e la scelta di inserirsi, come proposta, nella sezione A- eventi gratuiti. Durante il webinar, mi è parso di capire che è necessario produrre dei documenti fiscali che attestino suddette entrate. Ora se si tratta di entrate provenienti da Sponsorizzazioni o da altre contribuzioni produrre questi documenti non sarà difficile, ma sarà più complesso produrre questi documenti se l'associazione storerà una porzione delle proprie risorse da attività altre che l'associazione compie durante l'anno. Per fare un esempio più pratico: se io come associazione ho accantonato una parte dei miei proventi nati da attività istituzionali o commerciali interne che non sono

collegate all’Estate Fiorentina e decido di reinvestirle nel progetto che presento per il vostro bando come posso dimostrare quelle entrate senza che queste risultino frutto di attività a pagamento? Per documentare, insomma, entrate che generalmente vengono definite RISORSE PROPRIE basterà una semplice autocertificazione?

Risposta:

Sarà necessario documentare la provenienza di tali risorse proprie, cioè dimostrare come tali entrate siano state incassate dall’associazione.

Domanda33 - La domanda nasce dall’eliminazione della fase di rimodulazione. Leggendo con attenzione l’articolo 16 dell’avviso non sono riuscita a comprendere come possiamo realizzare il progetto in caso di contributo da parte vostra inferiore a quello che vi abbiamo richiesto. Tentando di analizzare la questione sulla base delle nostre esperienze precedenti provo a fare un esempio per riuscire a comprendere meglio. Se noi facciamo un progetto che costa in totale 10 e chiediamo un contributo di 8 a voi, ma riceviamo un contributo di 6 il progetto potrà avere un costo complessivo di 8 o dovrà avere comunque un costo complessivo di 10, pena la rideterminazione del contributo o addirittura la revoca? E nel caso debba comunque avere un costo complessivo di 10, le risorse mancanti potranno essere genericamente indicate come risorse proprie fermo restando le questioni di documentazione di cui ho scritto nella seconda domanda?

Risposta:

A fronte del minore contributo del Comune di Firenze rispetto alla previsione, a norma dell’art. 7 dell’avviso, sarà necessario integrare le fonti di entrata, per garantire la piena copertura delle spese. Pertanto, in linea generale, occorrerà mantenere il costo totale preventivato.

Nel caso in cui a consuntivo si realizzi una spesa inferiore a quella preventivata, si determineranno le condizioni indicate nell’art. 16 dell’avviso e riportate nella risposta alla domanda n. 28.

Domanda 34 - Cosa volete dire con “chiara definizione delle fasi progettuali, della loro collocazione nel tempo” e specialmente “un impiego coerente delle risorse culturali e artistiche rispetto alla programmazione delle attività”? A cosa fate riferimento, non so che intendete per le “fasi progettuali”, per “collocazione nel tempo” ne come si giudica l’impiego delle risorse artistiche in relazione con la programmazione dell’attività.

Risposta:

Per tutte le Sezioni, tra i criteri di valutazione, figura il sub-criterio 1.3 che recita *“congruità delle modalità di attuazione della pro-posta culturale ed artistica, con riferimento alla programmazione complessiva delle attività e ai tempi e risorse impiegate nelle varie fasi di svolgimento”*, così descritto *“Saranno preferite le proposte che prevedano una chiara definizione delle fasi progettuali, della loro collocazione nel tempo, e un impiego coerente delle risorse culturali ed artistiche rispetto alla programmazione delle attività”*.

Il sub-criterio fa riferimento alla coerenza della descrizione della proposta progettuale, alla sua articolazione in fasi, attività e risorse impiegate, chiedendone una programmazione coerente, in fasi cronologiche successive, una collegata all’altra e per ogni fase progettuale una chiara indicazione delle le risorse culturali (attrezzature, artisti, luoghi...) impiegate.

Domanda 34 – Omissis....La proposta per l'Estate Fiorentina consiste in due eventi:

1) la rappresentazione teatrale di uno spettacolo 2) un incontro con una serie di donne (guide turistiche, artigiane, artiste) e la proiezione della nuova edizione del docufilm. Si chiede: 1) sono ammissibili i costi per l'aggiornamento del documentario? Se sì, vanno nei costi A.1 - costi operativi oppure nei costi A.3 - costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi?; 2) sono ammissibili i costi per creare un video promo (a partire anche dal docufilm) da usare come pubblicità dei due eventi? Se sì, vanno nei costi A.4 - costi di promozione, comunicazione e pubblicità dell’evento?; 3) relativamente al sub-criterio 1.2 è

corretto pensare che lo spettacolo e il docufilm siano delle modalità originali di promozione del patrimonio culturale cittadino, dato che si parte proprio dalla raccolta di storie di famiglie fiorentine per ottenere i due risultati artistici? Oppure il sub-criterio 1.2 ha un altro significato?; 4) per i criteri 8. e 9. abbiamo capito bene che il punteggio assegnato è 0 oppure 5 (senza punteggi intermedi)?; 5) nel caso in cui nella proposta coinvolgessimo un'altra APS, cosa è necessario in fase di proposta progettuale? Basta una lettera di intenti da parte dell'altra associazione che mi delega quale soggetto capofila?

Risposta:

- 1) I costi per l'aggiornamento del documentario sono ammissibili, si possono inserire sia in A.1 - costi operativi che nei costi A.3 - costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi;
- 2) I costi per creare un video promozionale sono ammissibili, possono essere inseriti nella voce di spesa A.4 - costi di promozione, comunicazione e pubblicità dell'evento;
- 3) la valutazione rientra nelle competenze della Commissione;
- 4) i criteri di valutazione 8 e 9 sono di natura on/off, pertanto è previsto un punteggio secco 0 oppure 5;
- 5) occorrerebbe specificare il tipo di coinvolgimento dell'altra APS: nel caso si intenda partecipare in forma associata, è sufficiente la dichiarazione del soggetto capofila contenuta nella domanda di partecipazione; nel caso in cui si intende avvalersi dell'APS nell'esecuzione di parti di attività del progetto in qualità di prestatore di beni e servizi, i rapporti saranno regolati da usi commerciali.

Domanda 35 – Omissis.... E' possibile inserire nella stessa sezione A un evento nella sottosezione A1 "piccoli eventi" e uno nella sottosezione A2 "medi eventi"? Oppure è necessario inserire il progetto in una sola sottosezione?

Risposta



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Il progetto va considerato nella sua unicità e pertanto può essere candidato ad una sola sottosezione.

Domanda 36 - Le scrivo per chiederle un chiarimento fra i costi ammissibili oltre ai cachet artisti (che noi consideriamo come solisti e direttori ospiti) posso includere i costi della orchestra impegnata nella rassegna (ossia il personale a tempo indeterminato e aggiunti)? Li posso includere fra i costi diretti- operativi?

Si fa riferimento all'art. 8 dell'avviso. Il costo del personale già assunto a tempo indeterminato dal soggetto proponente può essere imputato tra i costi indiretti del progetto, nei limiti del 20% del totale dei costi diretti. Nel caso in cui si tratti di spese di personale assunto appositamente per la realizzazione del progetto, è possibile inserire la spesa nei costi diretti, nella categoria A1 – costi operativi.

Domanda 37 - Utilizzando personale dipendente della cooperativa, quando si tratterà di inviare le pezze d'appoggio per la rendicontazione che cosa dobbiamo fornire? La busta paga o altro tipo di documentazione?

Risposta:

L'utilizzo di personale già dipendente della cooperativa può essere imputato tra i costi indiretti del progetto, nei limiti del 20% del totale dei costi diretti. Circa la documentazione giustificativa, da produrre in fase di rendicontazione, le spese di personale si documentano mediante buste paga e relative ricevute di pagamento riferite all'effettivo impiego del dipendente per il progetto dell'Estate Fiorentina.

Domanda 38 - Organizziamo un Festival con varie iniziative con ingresso a pagamento e alcune gratuite. E' possibile partecipare alla sezione A e richiedere un sostegno finalizzato a un unico evento a ingresso gratuito (uno spettacolo) all'interno di un programma di un Festival dove ci sono anche attività a pagamento?

Risposta:

Il progetto va considerato nella sua interezza e quindi uno o più eventi gratuiti possono realizzarsi all'interno di un progetto a bigliettazione, da candidare nella sezione B, non è possibile il contrario.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Domanda 39 – Abbiamo avuto il supporto del teatro che vorremmo utilizzare per lo spettacolo, lo avremo completamente gratis insieme anche ai tecnici e tutto. Come metterlo a bilancio? Dobbiamo scrivere il valore di ciò tra i costi e poi metterlo tra i ricavi come voce di cofinanziamento? In questo caso, vincessimo il bando come dobbiamo comportarci nella rendicontazione? O non lo dobbiamo mettere per niente?

Risposta:

L'apporto del teatro e dei tecnici si configurerebbe come un'ipotesi di sponsorizzazione tecnica, da valorizzare in termini economici ed inserire, in fase previsionale, sia nelle voci di entrata che di spesa. In fase di rendicontazione dovrà essere prodotta documentazione relativa ai rapporti tra le parti (contratto di sponsorizzazione) ed eventuale documentazione fiscale.